

Rassegna Stampa

28/04/2023

PAVIA

GESTIONE DEL VERDE (E NON SOLO)

Nubi sull'Asm «Ora Consiglio comunale straordinario»



Potature in viale Matteotti

Nuova bufera su Asm, dopo gli attacchi della consigliera di maggioranza Eugenia Marchetti per la gestione del verde pubblico, e non solo. Ora arriva anche la richiesta da parte dell'opposizione di un Consiglio comunale sulla gestione di via Donegani. Nel mirino finiscono gli affidamenti senza appalto fatti negli ultimi anni dal Comune per l'igiene urbana, il decoro cittadino, la manutenzione del verde e la gestione della sosta. L'azienda municipalizzata di via Donegani si difende dalle accuse dando la sua massima disponibilità al confronto. **MOLTENI / APAG. 12**

AMBIENTE

L'Asm è nel mirino dei partiti «Spese alte, servizi scadenti»

Dopo gli attacchi della leghista Marchetti, l'opposizione chiede un Consiglio comunale straordinario per discutere dei costi sulla manutenzione del verde

PAVIA

Prima gli attacchi della consigliera di maggioranza Eugenia Marchetti, ora la richiesta dell'opposizione di un consiglio straordinario sui conti di Asm. La gestione di via Donegani è nel mirino del Consiglio comunale.

L'opposizione vuole vederci chiaro su Asm e per questo motivo ha chiesto di convocare un Consiglio ad hoc per parlare dell'azienda di via Donegani, della quale il Comune di Pavia detiene quasi il 96% delle quote.

I NODI DA SCIogliere

Oggetto del contendere, gli affidamenti in house operati negli ultimi anni dal Comune per l'igiene urbana e del decoro cittadino, la manutenzione del verde e la gestione della sosta. Servizi in capo ad Asm che da tempo fanno storcere il naso a molti consiglieri. Una questione anche politica, visto che poche settimane fa era stata una



Dall'alto in senso orario: Cristiani, Marchetti, Niutta ed Elleboro

esponente della Lega, la consigliera Eugenia Marchetti (presidente della commissione I, che riguarda anche la partecipata), a sollevare la questione dell'assenza di decoro in città. Un vaso di Pandora per il quale i vertici di via Donegani avevano sottolineato l'inciviltà di diversi cittadini pavesi e la necessità di maggiori stanziamenti economici da parte del

**L'azienda:
«massima
disponibilità
al confronto»**

Comune. Sarà battaglia in Consiglio e a preannunciarlo è la capogruppo del Pd, Ilaria Cristiani, che da tempo si occupa da vicino di Asm: «C'è poca chiarezza su come vengono gestiti gli affidamenti e su quali siano gli indirizzi e le valutazioni aziendali – attacca –. Erano state programmate diverse

isole ecologiche in tutta la città su cui Asm aveva richiesto un finanziamento del Pnrr e non si sa come sia andata a finire. Sull'affidamento del verde il Comune paga oltre 1,1 milione più Iva all'anno e Asm subappalta per circa 500mila euro; non si capisce come viene utilizzata la differenza. Il Comune fa affidamenti aggiuntivi sul verde per coprire, dice, la manutenzione straordinaria come le potature; interventi che hanno poco di straordinario e sono compresi nel capitolato». Pure qualcuno della maggioranza non lesinerà dubbi, la prima a farlo già ora è la consigliera Eugenia Marchetti: «I quesiti alla base di un Consiglio ad hoc sono gli stessi che avevo già sollevato in prima persona. La fiducia dimostrata dall'amministrazione nei confronti della partecipata, affidandole molti servizi tra cui il verde e l'igiene urbana, è stata spesso disattesa. Considerando che il Cda Asm dialoga con noi soltanto tramite giornali, ora potrà farlo nel luogo adatto e rispondere a chi li ha nominati, ovvero la politica».

LA REPLICA DI ASM

Via Donegani risponde agli affondi ricordando quanto fatto sino ad ora, senza tralasciare una stoccata alla consigliera Marchetti: «L'affidamento dei servizi di gestione del verde ad Asm ha prodotto un netto miglioramento che può incrementare – fanno sapere i vertici –, ma in larga misura in subordine ad interventi straordinari per il completo rifacimen-

to delle aiuole comunali. Interventi che non sono contemplati nel contratto e quindi vanno affidati ex novo all'azienda. Siamo impegnati nello sviluppo del primo ed unico piano industriale costruito e proposto negli ultimi 15 anni. Asm risulta da sempre disponibile al confronto, a partire dalla commissione società partecipate che tuttavia è stata convocata per tale scopo solo un paio di volte negli ultimi 4 anni». —

ALESSIO MOLTENI

La data sarà decisa dal presidente con i capigruppo

La richiesta per il Consiglio comunale su Asm è stata inviata lunedì 24 aprile a firma dei consiglieri di minoranza. Toccherà al presidente del Consiglio Nicola Niutta insieme ai capigruppo fissare la data. Nella richiesta si legge: «L'amministrazione ha proceduto con gli affidamenti in house ad Asm di importanti servizi. Considerato che non è mai stato portato all'attenzione del Consiglio Comunale e dei cittadini lo stato di attuazione di tali contratti di servizio, né è mai stata effettuata una valutazione dei risultati ottenuti, si chiede quale sia la situazione dell'azienda, l'attuazione del piano aziendale, la realizzazione e valutazione dei contratti».

VOGHERA: rimpasto di Giunta concluso. Fratelli d'Italia più forte. Entra Giovanetti. Deleghe rimodulate per Virgilio e Fugini

VOGHERA – Si è conclusa la vicenda del rimpasto all'interno della Giunta di centrodestra di Voghera guidata dalla sindaca **Paola Garlaschelli**.

Vicenda nata a seguito dei risultati delle ultime elezioni nazionali e regionali e di ciò che nei mesi successivi né e seguito: fra cui il passaggio da **Forza Italia** a **Fratelli D'Italia** di due consigliere comunali e l'uscita dalla giunta del forzista **Aurelio Torriani**.

L'epilogo raggiunto oggi ricalca le voci che da tempo si susseguivano. Perciò: il cambio di deleghe della vice sindaca **Simona Virgilio** (Forza Italia) e l'entrata in Giunta del nuovo assessore **Giuseppe Giovanetti** in quota **Fratelli d'Italia**. Rimodulata anche la delega dell'assessore alla **Cultura Carlo Fugini** (Lega).

Il risultato in un comunicato stampa in cui si legge: "Nell'ambito del "Nell'nuovo assetto dei gruppi consiliari rappresentati in Consiglio Comunale e in seguito alle dimissioni di Aurelio Torriani, il Sindaco Paola Garlaschelli ha nominato quale componente della Giunta Comunale il Dottor **Giuseppe Giovanetti**. Al neo Assessore sono state conferite le seguenti deleghe: **scuola, educazione, politiche giovanili, sport, progetti europei e famiglia**."

"Sempre attraverso l'atto del Sindaco n. 9 del 26/04/2023, sono state rimodulate le competenze del Vicesindaco ed Assessore **Simona Virgilio**, che detiene ora le deleghe a **bilancio, tributi, economato, pari opportunità, musei e gemellaggi**, e dell'Assessore **Carlo Fugini**, al quale sono state affidate le deleghe a **ecologia, ambiente, cultura e osservatorio sanità**."

Di seguito il commento della sindaca **Paola Garlaschelli**:

"Amministrare bene significa garantire alla città un assetto di governo efficace con una rappresentanza coerente rispetto alle forze di maggioranza, con le quali abbiamo portato avanti un lavoro sinergico per trovare le migliori soluzioni affinché l'Amministrazione comunale possa continuare a lavorare per raggiungere gli obiettivi. La riorganizzazione di alcune deleghe risponde proprio a questo e la città di Voghera potrà, come avvenuto fino ad oggi, contare sul lavoro di persone competenti, appassionate, sempre orientate all'ascolto e all'impegno per dare risposte alla città".

A seguire il commento dell'azzurra **Simona Virgilio**.

"Il mio impegno da amministratore si trasforma: lascio le deleghe allo sport e alla scuola, a cui non farò mancare in ogni caso il sostegno e l'interesse, e assumo quella al bilancio. Raccolgo questa nuova stimolante sfida, sicura di poter arricchire questa straordinaria esperienza di governo cittadino, il mio percorso politico e la mia missione. Ringrazio i funzionari e i dirigenti per il contributo che quotidianamente offrono al buon funzionamento della macchina comunale. Auguro a chi mi sostituisce nelle deleghe della scuola e dello sport di saper interpretare i bisogni della nostra città e accompagnare i giovani vogheresi verso un futuro promettente. Sport e scuola hanno il potere di cambiare il mondo! I nostri insegnanti e i nostri allenatori ispirino ai nostri figli le virtù dei buoni cittadini e siano capaci di costruire spazi di inclusione e partecipazione, di solidarietà e tolleranza. I nostri giovani siano leali e umili, affamati di sapere e innamorati della verità. Ciascuno contribuisca nel suo ruolo al progresso e al bene comune".

ALAGNA VERSO IL VOTO

Consigliere in lizza puntando alla svolta

L'architetto Renato Lavezzi guida un gruppo civico «Più attenzione a giovani e anziani, e vogliamo ridurre le imposte»

ALAGNA

Al voto amministrativo del 14 e 15 maggio saranno in corsa due gruppi civici. «Insieme per Alagna» ha come candidato sindaco Renato Lavezzi, architetto e già consigliere uscente di opposizione. Nel presentare i suoi



Renato Lavezzi

impegni dice: «Siamo un gruppo di persone che intende impegnarsi per contrastare il torpore che negli ultimi anni sta portando Alagna verso un progressivo degrado. Non è casuale la presenza di candidati giovani, armati di entusiasmo e voglia di fare». Lavezzi aggiunge: «Si vuole amministrare ascoltando i reali bisogni dei cittadini, con particolare attenzione ai problemi degli anziani e alle esigenze dei giovani con interventi atti a migliorare e potenziare i servizi di trasporto scolastico, la fruibilità delle strutture sportive, la creazione di spazi d'incontro, in collaborazione con le associazioni che intendiamo coinvolgere».

E poi l'impegno per tenere in vita le scuole: «Sosterremo quella dell'infanzia e

le elementari creando le condizioni perché possano continuare a funzionare al meglio».

Poi le opere pubbliche su cui il gruppo punta: «Garantiamo la necessaria manutenzione delle strade e del verde, troppo trascurati. Sarà posta attenzione all'ambiente con la previsione di iniziative per un sistema di smaltimento dei rifiuti più efficiente e controllato, incentivi per la bonifica degli immobili più datati e realizzazione di impianti per la produzione di energia verde». Infine le imposte. «Prevediamo un attento riesame delle imposte comunali nell'ottica di ridurre le spese a carico dei singoli utenti soprattutto alla luce delle numerose e recenti cessazioni di attività commerciali». —

PAOLO CALVI